

OLTRE/

dialogo tra fotografia, territorio, comunità

OLTRE/Dialogo tra fotografia, territorio, comunità
Serra Madre dei Giardini Margherita
16/17 novembre 2024

OLTRE/ Fotografia in dialogo con il territorio

Cosa c'è oltre le mura di ciò che conosciamo già? Esiste un modo di esplorarlo, narrarlo, tradurlo in scoperta, futura memoria corale e, al tempo stesso, occasione di confronto e dibattito?

OLTRE/ è un ciclo di talk aperto al pubblico, invitato a confrontarsi con esperti, curatori e artisti.

OLTRE/ è il primo tempo di Foto/Territorio, collettivo formato da Pierluigi Molteni, Luca Capuano, Alessandro Zanini, Piero Orlandi e Azzurra Immediato, che a partire dalla Città metropolitana di Bologna, intende stimolare una nuova capacità di lettura delle comunità attraverso un uso consapevole e autoriale della fotografia, per confrontarsi sulle complesse trasformazioni in atto nei territori e su nuovi modi di abitarli.

Scopri il programma completo

16.11 SESSIONE A	Ospiti	Ruolo	Titolo Talk
15.00 - 15.30	NICOLETTA TRANQUILLO	RESPONSABILE CURATRICE SERRA MADRE	Saluti di benvenuto Inizio Lavori
15.30 - 16.00	PIERLUIGI MOLTENI	PRESIDENTE Da.a	Presentazione DA_A OLTRE & FOTOTERRITORIO
16.00 - 17. 00	- PIERO ORLANDI - GIOVANNA CALVENZI - DAVIDE PAPOTTI	- Moderatore - Curatrice - Geografo	Per un approccio geografico alla fotografia
17.00 - 18.00	- AZZURRA IMMEDIATO - ALESSANDRO COCO	- Moderatore - Curatore	L'archivio di un fotografo
18.00 - 19.00	- PIERLUIGI MOLTENI - PAOLA DE PIETRI - SILVIA FERRARI	- Moderatore - Artista - Curatrice e Funzionaria Regione ER (ex IBC)	Progetto ‘da inverno a inverno’
19.00 - 20.00	- CHIARA CAPODICI - ALESSANDRO IMBRIACO - FABIO SEVERO	- Moderatrice - Artista - Artista	La Teoria del Vuoto

OLTRE/

Dialogo tra fotografia, territorio,
comunità

Serra Madre dei Giardini Margherita
Bologna

16 | 17 novembre 2024

17.11 SESSIONE B	Ospiti	Ruolo	Titolo Talk
15.00 - 16.00	- PIERO ORLANDI - ALLEGRA MARTIN - PIERLUIGI MOLTENI	- Moderatore - Artista - Architetto	Tre progetti fotografici sul paesaggio contemporaneo
16.00 - 17.00	- PIERLUIGI MOLTENI - ELENA DI GIOIA - CATERINA MOLTENI - GAETANO PALERMO	- Moderatore - Curatrice artistica - Curatrice - MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna - Artista partecipante al progetto	Nuovo Forno del Pane Residenze d'artista e ripercussioni sul territorio
17.00 - 18.00	- AZZURRA IMMEDIATO - MARINA CANEVE - DANIELE DE LUIGI - NICOLETTA TRANQUILLO	- Moderatrice - Artista - Curatore - Resp. Cur. Serra Madre	Progetto ON THE GROUND AMONG THE ANIMALS
18.00 - 19.00	- AZZURRA IMMEDIATO - CHIARA CAPODICI	- Introduce - Direttrice artistica & fondatrice Leporello - photobooks et al	Attraversamenti: alcuni esempi di contaminazioni nell'editoria fotografica

OLTRE/

Dialogo tra fotografia, territorio, comunità

Serra Madre dei Giardini Margherita
Bologna

16 | 17 novembre 2024

DURANTE L'EVENTO **OLTRE** SARÀ PRESENTE **Leporello - photobooks et al** di Chiara Capodici. libreria romana dedicata all'editoria fotografica, base e punto di connessione con libri di grafica, architettura, illustrazione, saggistica, letteratura ed altro, Bookshop in collaborazione con *Spazio Labò*

LUOGO

Serra Madre è un centro di produzione culturale che promuove e allena un'immaginazione ecologica attraverso il dialogo tra l'arte e le scienze, per costruire presentia alternativi e futuri desiderabili, per coltivare l'empatia e interiorizzare la diversità biologica e culturale.

RELATORI

Nicoletta Tranquillo è co-founder, project manager di Kilowatt e responsabile curatrice di Serra Madre. Di formazione economista, ha approfondito i temi dello sviluppo sostenibile in particolare nelle politiche pubbliche e nelle strategie aziendali. Si è occupata di consulenza in tema di sostenibilità, eco-innovation, climate change, CSR. Oggi, con Kilowatt, sostiene la nascita e la diffusione di organizzazioni ad alto impatto e sviluppa progetti che mettono in relazione arte e scienza per favorire una trasformazione ecologica. È la curatrice di Resilienze Festival, progetto che affronta le grandi trasformazioni planetarie, interrogando i linguaggi dell'arte per esplorare punti di vista alternativi e nuove prospettive ecologiche.

Giovanna Calvenzi dal 1985 al 2019 è stata photo editor per diversi periodici italiani. Nel 1998 ha diretto i Rencontres Internationales de la Photographie di Arles, nel 2002 è stata guest curator di Photo Espana a Madrid e nel 2014, con Laura Serani, delegato artistico del Mois de la Photo a Parigi. Dal 2013 si occupa dell'Archivio Gabriele Basilico e dal 2016 è presidente del Museo di Fotografia Contemporanea, Cinisello Balsamo-Milano. Ha insegnato storia della fotografia e photo editing a Milano e a Bologna e svolge un'attività di studio sulla fotografia contemporanea. Ha curato numerose mostre fotografiche e pubblicato, tra gli altri, Italia. Ritratto di un Paese in sessant'anni di fotografia (2003), Letizia Battaglia. Sulle ferite dei suoi sogni (2010), Le cinque vite di Lisetta Carmi (2013) e Interviste (2019).ormance Still.

Davide Papotti insegna Geografia culturale presso l'Università degli Studi di Parma. Ha pubblicato Geografie dellascrittura. Paesaggi letterari del Medio Po (Pavia 1996) e, con Luisa Rossi, ha curato Alla fine del viaggio (Reggio Emilia 2006). Nel 2012 ha pubblicato, con Marco Aime, per Einaudi, L'altro e l'altrove. Antropologia, geografia e turismo (Pbe Ns, 2012).

Alessandro Coco, laureato in Scienze della Comunicazione a Roma e in Arti Visive allo IUAV di Venezia, ha conseguito un dottorato a Udine sullo stile documentario. È record manager e coordinatore del portale delle raccolte fotografiche dell'ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. È tra gli ideatori del portale [#scenedaunpatrimonio](#) per la fotografia vernacolare; ha contribuito alle linee guida per la digitalizzazione dell'Istituto Centrale per la Digital Library. Cura mostre fotografiche per istituzioni pubbliche e private. Fa parte del gruppo di ricerca visiva Studio Bellosguardo in cui si occupa della progettazione e della gestione degli archividigitali partecipati.

Paola De Pietri nasce nel 1960 a Reggio Emilia, dove vive e lavora. Laureata presso il DAMS all'Università di Bologna, si dedica alla fotografia a partire dagli anni Novanta. Numerosi sono i progetti di committenza pubblica - di osservazione del territorio così come di riflessione su dinamiche sociali - in cui l'artista è coinvolta, promossi dal Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo e da Linea di Confine di Rubiera. Le sue opere sono state presentate in occasione di importanti esposizioni in Italia e in Europa. Tra i volumi pubblicati: Paola De Pietri: dittici (Art&, Travagnacco 1998), Paola De Pietri (Quaderni della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Pedragon, Bologna 2001). Nel 2009 vince il premio triennale AlbertRenger-Patzsch per la pubblicazione del volume fotografico To face.

Silvia Ferrari, curatrice e funzionaria RegioneER (ex IBC), responsabile sistemamuseale regionale, si dedica all'attività di ricerca e di valorizzazione del patrimonio regionale ed è impegnata da tempo nel progetto di studi sul territorio Riscatti rurali, percorso di indagine multidisciplinare sul territorio avviato dall'Istituto Beni Culturali, ora Servizio Patrimonio culturale della Regione, ambito in cui si colloca la ricerca di Paola De Pietri.

Alessandro Imbriaco indaga tematiche sociali e politiche legate al contemporaneo con un approccio multidisciplinare. Alla ricerca personale affianca lo sviluppo di lavori collettivi e progetti partecipati. Attualmente è direttore artistico di Archivio Atena, che coniuga progetti di didattica a residenze artistiche, ed è docente di fotografia presso ABA Roma.

Fabio Severo ha scritto di fotografia, cinema e cultura visiva su diverse riviste italiane, tra cui Il Tascabile, Rivista Studio, Internazionale, Il Magazine - Il Sole 24 Ore. Insegna presso scuole di fotografia e accademie tra cui IED, RUFA, Spazio Labo'.

Chiara Capodici si occupa di fotografia dal 2005, dedicandosi soprattutto alla progettazione di mostre e ai libri fotografici. Dopo un'esperienza nell'ambito della produzione e della comunicazione all'interno di Zoneattive, è stata assistente alla direzione artistica di FotoGrafia - Festival Internazionale di Roma dal 2006 al 2008. Dal 2009 al 2016, come parte del duo 3/3 - studio di progettazione fotografica - ha incentrato il proprio lavoro sulla produzione e la curatela di libri fotografici e sulla realizzazione di mostre e workshop in Italia e all'estero, con una particolare attenzione al mondo dell'editoria. A gennaio 2017 ha aperto Leporello, una libreria dedicata all'editoria fotografica, come base e punto di connessione, con libri di grafica, architettura, illustrazione e saggistica: uno spazio espositivo e un luogo di progettazione dedicato ai libri e alle immagini, che si occupa di promuovere e diffondere un approccio multidisciplinare e trasversale alla cultura visiva. Ha approfondito la sua passione per il graphic design partecipando nel 2016 alla Porto Design Summer School, e nel 2017 alla Summer School organizzata da Werkplaats Typografie (ArtEZ) all'ISIA di Urbino. Ha fatto parte di diverse giurie per premi internazionali, fra cui il Kassel Photobook Award e il Prix Pictet.

Allegra Martin vive e lavora a Milano. Si laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia nel 2007. La sua ricerca è focalizzata sul tema del paesaggio contemporaneo e delle sue trasformazioni. Partecipa a campagne fotografiche su committenza da parte di Fondazione MAXXI, MiBAC, Fondazione Feltrinelli, ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, Osservatorio Fotografico, Biennale di Venezia e Istituto Internazionale di Architettura i2A. Nel 2019 è tra i fotografi incaricati di realizzare la campagna sull'architettura contemporanea italiana per il progetto Atlante Architettura Contemporanea commissionato dal MiBAC e dal Museo di Fotografia Contemporanea. Il suo lavoro è stato esposto in Italia e all'estero. Le sue fotografie sono parte di importanti collezioni. Tra le sue pubblicazioni: Jobs. Forme e spazi del lavoro (Quodlibet, 2022), Mille case per Bologna (Quodlibet, 2021) Salento Moderno (Humboldt Books), Lido (Osservatorio Fotografico), Double Bind (Quinlan), Red desertnow! (Linea di Confine). Dal 2020 è docente presso la Facoltà di Design del Politecnico di Milano.

Gaetano Palermo (Catania, 1998) è artista, coreografo e regista. La sua ricerca indaga l'ontologia della performance e il confine tra realtà e finzione. Studia Filosofia a Bologna e Teatro e Arti Performative allo IUAV di Venezia. Nel 2019 frequenta il corso di alta formazione Il Ritmo Drammatico diretto da Societas. Nel 2021/2022 è performer della mostra Bruce Nauman - Contrapposto Studies di Punta della Dogana a Venezia. Nel 2023 vince Biennale College Teatro - Performance Site Specific con la performance Swan, attualmente in distribuzione in Italia e all'estero, cui è stato riconosciuto anche il premio Danza Urbana XL e Dancescapes Mobility Grant. Nello stesso anno vince con il progetto The Garden il bando ERetici - Le strade dei teatri, con il supporto del Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna e del Mic. Nel 2024 gli viene assegnato, insieme a Michele Petrosino, il premio Cosmo Giani della Regione Emilia-Romagna per la performance Still.

Caterina Molteni (Milano, 1989) è assistente curatore presso il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna. Dal 2016 al 2019 si è occupata del public program e dei contenuti digitali presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Rivoli-Torino. Nel 2015 ha collaborato con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino. Nel 2014 ha cofondato Tile Project Space, projectspace dedicato alla ricerca degli artisti italiani e nel 2016 è tra i fondatori di Kabul Magazine, con cui ha collaborato fino al 2018. Nel 2019 ha creato con Mattia Pajè e Alice Visentin la scuola di autoformazione Bagni d'Aria. Suoi testi sono apparsi su Flash Art, CURA., Nero Editions, Kabul Magazine.

Elena Di Gioia, curatrice e direttrice artistica, ha ricoperto la carica di delegata alla Cultura Comune di Bologna e Città metropolitana. La sua ricerca si è focalizzata sull'ideazione, la progettazione, la promozione e la cura di progetti teatrali e culturali, tra i più noti e riconosciuti nella nuova scena culturale. Molte le pubblicazioni che hanno riguardato esponenti della cultura teatrale internazionale e molte le ideazioni e le direzioni di rassegne teatrali e convegni sulla progettazione culturale.

Marina Caneve sviluppa progetti di ricerca attraverso la fotografia con una pratica dove sono centrali la stratificazione e il dialogo tra discipline e linguaggi; il suo lavoro si iscrive nella dimensione della ricerca artistica. I suoi progetti nascono prevalentemente dalla messa in discussione delle narrazioni stereotipate e frontali. Ha esposto in istituzioni nazionali e internazionali e vinto diversi premi, tra cui Italian Council - Edizione 12 nel 2023. È tra gli artisti invitati da CAMERA al progetto europeo FUTURES. Dal 2013 è co-curatrice del progetto CALAMITA/À, una piattaforma di indagine interdisciplinare che esplora il tema della catastrofe a partire dal caso studio del Vajont. Tra le principali pubblicazioni: *Are they Rocks or Clouds?* (Fw:Books), *Di roccia, fuochi e avventure sotterranee* (Quodlibet), *La valle tra le cime e le stelle* (Quodlibet), *La forma dell'acqua svanisce nell'acqua* (A+M). Caneve combina la sua ricerca artistica con l'insegnamento; dal 2019 è docente presso il Master IUAV in Photography e Spazio Labo', oltre a curare workshop per diverse istituzioni.

Daniele De Luigi è curatore di Fondazione Modena Arti Visive, dove si occupa di arte e fotografia contemporanea. Prima per la Galleria Civica di Modena, poi per FMAV, ha curato mostre collettive (*Versus*, *A cosa serve l'utopia*, *Cantiere permanente*) e personali (Stefano Arienti, Marco M. Zanin, Kenro Izu, Quayola, Willie Doherty), oltre alla sezione di fotografia della retrospettiva di Cesare Leonardi. Ha curato mostre e progetti anche per enti pubblici, gallerie, aziende, ha tenuto corsi e seminari sulla fotografia contemporanea ed è stato membro di giuria per diversi premi. Dal 2012 cura la rassegna e il premio "Giovane Fotografia Italiana" promosso dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito del Festival Fotografia Europea.

Da.a ogni idea è un percorso

Foto/Territorio

OLTRE/

Dialogo tra fotografia, territorio,
comunità

Serra Madre dei Giardini Margherita
Bologna

16 | 17 novembre 2024

www.fototerritorio.it/oltre/

Con il supporto di



ultra-
design



Frassinago
— Gardens
Landscapes



Con il contributo di



Cultura
Bologna

thanks to



Press Office | Lucia Portesi

serra
arpow
A place for
ecological
imagination